



ORIGINALE

Il Direttore della V Direzione Centrale
Infrastrutture
Ing. Gianfrancesco Pomilio

ESECUZIONE IMMEDIATA

COMUNE DI NAPOLI

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE CITTA' STORICA
VICE SINDACO**

Proposta di delibera prot. n. ¹¹ del 21. 07. '06

Categ. _____ Classe _____ Fascicolo _____

Annotazioni. _____

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 3737

OGGETTO: Conferma dell'adozione del Piano di Recupero relativo al sub-ambito n. 25a - facente parte dell'ambito 25: "teatri", di cui all'art. 156 delle norme di attuazione della Variante al Piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale.. **Provvedimento senza impegno di spesa.**

Il giorno **3 AGO. 2006** nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta

Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 15: Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO P

ASSESSORI:

| | | | |
|------------------------|---------|------------------------|---|
| SABATINO SANTANGELO | P | FERDINANDO DI MEZZA | P |
| DOLORES FELEPPA MADARO | P | GIORGIO NUGNES | P |
| BRUNO TERRACCIANO | P | GIUSEPPE GAMBALE | P |
| FELICE LAUDADIO | P | NICOLA ODDATI | P |
| ENRICO CARDILLO | Assente | ELISABETTA GAMBARDELLA | P |
| ALFREDO PONTICELLI | P | GENNARO NASTI | P |
| GENNARO MOLA | P | GIULIO RICCIO | P |
| DONATA RIZZO | Assente | VALERIA VALENTE | P |

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza Sindaco Du.le Rosa Iervolino Russo

Partecipa il Segretario del Comune Dott. Angelo Parlo

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso

- **che** giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 1748 del 9 maggio 2003 questa Amministrazione risulta beneficiaria del finanziamento dell'importo di € 3.615.200.00 per l'intervento "*Sistemazione area teatro romano di Neapolis: scavo archeologico del teatro romano e opere di restauro demolizione di immobili, creazione di un parco archeologico urbano*", all'interno del P.O.R. Campania 2000/2006- asse II - misura 2.1 - Progetto integrato Grande attrattore culturale Napoli;
- **che** l'area archeologica, oggetto del citato intervento di sistemazione, rientra nell'ambito 25: "teatri", di cui all'art. 156 N.T.A. della *Variante al Piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale*, approvata con decreto del presidente della giunta regionale Campania n. 323 dell'11 giugno 2004, pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Campania n. 29 del 14 giugno 2004;
- **che** l'area interessata dagli interventi previsti dal PUA, oggetto del presente provvedimento, è assoggettata alla disciplina urbanistica della zona A - Insediamenti di interesse storico, di cui all'art. 26 delle Norme tecniche di attuazione della citata *Variante al PRG*;
- **che** tale area può configurarsi come sub-ambito n. 25a, facente parte dell'ambito 25 "teatri", di cui al citato art. 156 N.T.A. della *Variante al PRG*.

Rilevato

- **che** l'art. 156 (ambito 25: "teatri") persegue l'obiettivo *del disvelamento dei resti del teatro e dell'odeion, mediante un progetto caratterizzato dalla compenetrazione e reciproca valorizzazione tra strutture antiche e edilizia successiva. Persegue inoltre l'obiettivo della piena valorizzazione del complesso di S. Paolo Maggior, anche al fine di risolvere le interrelazioni presenti tra l'originaria scena del teatro, con gli ambienti ad esso pertinenti, e i chiostri del citato complesso*;

Atteso

- **che** la formazione degli strumenti urbanistici esecutivi è, di norma, contestualmente estesa all'ambito di riferimento, secondo le modalità per ciascuno di essi specificate;
- **che** le norme di attuazione della suddetta *Variante* prevedono all'art. 2, comma 3 "...che la formazione di strumenti urbanistici esecutivi riferiti a quote parti dell'ambito è ammessa nel rispetto delle finalità espressamente previste, del dimensionamento e dei parametri quantitativi propri dell'ambito, nonché dei confini degli interventi eventualmente perimetrati in ciascun ambito, contrassegnati con numero o lettera progressivi per i quali sia prevista progettazione unitaria."

Considerato

- **che** la scelta di predisporre un PUA su una parte dell'ambito è conforme quindi alla norma e scaturisce dalla avvenuta predisposizione di un progetto unitario di scavo archeologico e di valorizzazione.

Rilevato

- **che** il proposto *Piano*, in conformità degli obiettivi della *Variante* prevede di fare convivere in armonia le antiche strutture del teatro con la città che le circonda e di far sì che la presenza archeologica valorizzi il quartiere e ne arricchisca la vita sociale, evitando di isolare i resti archeologici dal contesto urbano;

- **che** le destinazioni d'uso progettuali del proposto *Piano* prevedono un'attrezzatura pubblica per utilizzo culturale e di spettacolo. Gli spazi già di proprietà pubblica - allo stato di pertinenza demaniale - e quelli per i quali si prevede l'acquisizione, mediante esproprio, avranno destinazione museale ed espositiva delle strutture architettoniche e dei manufatti mobili rinvenuti nelle operazioni di scavo e saranno utilizzati per lo svolgimento di eventi teatrali negli spazi che l'intervento avrà adeguato alle norme di sicurezza, compatibilmente con le funzioni residenziali presenti. Negli immobili di proprietà privata potranno essere mantenute le attività esistenti residenziali, commerciali e artigianali e di servizio purchè compatibili con le normative vigenti in termini di igiene e di sicurezza.

Considerato

- **che**, nella fattispecie, il PUA, così come proposto, è da configurarsi, come "*Piano di recupero*", ai sensi della legge n. 457/78, in quanto lo stesso, prevedendo la conservazione dell'impianto esistente e dei manufatti originari, nonché il recupero degli spazi degradati, risulta coerente con le finalità della legge 457/1978.

Visto

- **che** il *Piano* in parola si compone dei sottoelencati elaborati:
 - Relazione generale con allegate "Disposizioni per la progettazione degli interventi di recupero degli immobili e delle relative parti comuni e pertinenze compresi nel P.U.A.";
 - Relazione geologica
 - Elaborati grafici:
 1. Stralcio di P.R.G. - Zonizzazione
 2. Stralcio tavola P.R.G. Centro storico - classificazione tipologica
 3. Scheda n.84 Ambito n.25 - Inquadramento del subambito 25a relativo al Piano Urbanistico Attuativo
 4. Inquadramento subambito 25a
 5. Inquadramento subambito 25a su mappa catastale
 6. Planimetria catastale con indicazione delle proprietà pubbliche
 7. Planimetria catastale delle Unità edilizie di base
 8. Planimetria catastale con elenco delle particelle da espropriare - livello 0
 9. Planimetria catastale con elenco delle particelle da espropriare - livello 1
 10. Planimetria catastale con elenco delle particelle da espropriare - livello 2
 11. Planimetria catastale con elenco delle particelle da espropriare - livello 3
 12. Prospetto AA cortile interno
 13. Prospetto BB cortile interno
 14. Prospetto CC cortile interno
 15. Prospetto DD cortile interno
 16. Profilo stradale - via Anticaglia
 17. Profilo stradale - via S. Paolo
 18. Profilo stradale - vico Cinquesanti
 19. Planimetria del progetto del disvelamento del teatro antico nel Piano Urbanistico Attuativo - livello 0
 20. Planimetria del progetto del disvelamento del teatro antico nel Piano Urbanistico Attuativo - livello 1
 21. Planimetria del progetto del disvelamento del teatro antico nel Piano Urbanistico Attuativo - livello 2

Rilevato

- **che** gli articoli 27 e 28 della legge n. 457/1978 prevedono che la predisposizione dei piani di recupero sia subordinata alla previa individuazione da parte del Consiglio comunale delle zone di recupero;
- **che**, nella specie, il riconoscimento dell'ambito 25 quale zona di recupero, ai sensi dell'art. 27 della legge n. 457/1978, è da ricondursi alle determinazioni del Consiglio comunale che, con l'approvazione della *Variante*, ha espressamente previsto il recupero "*dei resti del teatro e dell'Odeion, mediante un progetto caratterizzato dalla compenetrazione e reciproca*

H

valorizzazione tra strutture antiche e edilizia successiva. "nonché " la piena valorizzazione del complesso di S. Paolo Maggiore, anche al fine di risolvere le interrelazioni presenti tra l'originaria scena del teatro, con gli ambienti ad esso pertinenti, e i chiostri del citato complesso";

Atteso

- **che** gli obiettivi del Piano in parola e il progetto dell'intervento di "Sistemazione dell'area del teatro romano di Neapolis: scavo archeologico del teatro romano e opere di restauro demolizione di immobili, creazione di un parco archeologico urbano". come ampiamente illustrato nella Relazione istruttoria al PUA, allegata quale parte integrante al presente atto, risultano conformi alla disciplina della Variante;
- **che** nel Piano in esame le unità minime di intervento coincidono con le unità immobiliari catastalmente individuate.

Visto

- **che** il citato PUA è stato redatto in conformità con il progetto definitivo dell'intervento di "Sistemazione dell'area del teatro romano di Neapolis: scavo archeologico del teatro romano e opere di restauro demolizione di immobili, creazione di un parco archeologico urbano", predisposto dal servizio Valorizzazione della città storica e dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Napoli e provincia.
- **che** il su citato progetto è stato approvato dalla giunta comunale con delibera n.3215 del 25.5.06.
- **che** la giunta comunale con la delibera di cui sopra ha nel contempo **adottato** il Piano di Recupero relativo al sub-ambito n. 25a - facente parte dell'ambito 25: "teatri", di cui all'art. 156 delle norme di attuazione della Variante al Piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale - facendo decorrere l'efficacia di detta adozione dal successivo provvedimento confermativo, ivi compresi gli adempimenti, di cui all'art. 27, commi 3, 4, 5 e 6 della legge regionale della Campania n. 16 del 2004, **riservandosi** di confermare l'adozione a seguito dell'avvenuta acquisizione dei pareri.

Preso atto

- dei pareri favorevoli, allegati al presente provvedimento, i cui contenuti sono parte integrante e sostanziale del piani in parola, espressi da:
 - - A.S.L. Napoli 1 con nota n.349 del 18.7.06, reso ai sensi della legge regionale n. 13 dell'8.3.1985;
 - - Autorità di bacino nord occidentale della Campania, con nota n.1835 del 22.6.06, reso ai sensi dell'art.14 della legge regionale n. 8 del 7.2.1994
 - - Settore provinciale del Genio civile Napoli con atto rep. n.18 del 19.7.06, reso ai sensi del DPR 380/2001 e delle leggi regionali n.9/1983 e n.16/2004;
 - Servizio Ambiente con nota n. 1775 del 5.7.06 reso ex art.10 del PZA unitamente alla Relazione di impatto acustico, parte integrante e sostanziale del piano;
- **che** il Consiglio circoscrizionale di S.Lorenzo-Vicaria, non ha espresso formalmente pronuncia del parere richiesto con nota del Servizio Valorizzazione della città storica prot. n. 424 del 23.05.2006 nei termini previsti dall'art. 28 del Regolamento dei consigli circoscrizionali

Ritenuto

- **che** il PUA è conforme alle previsioni che il Prg vigente stabilisce per tale ambito.

5

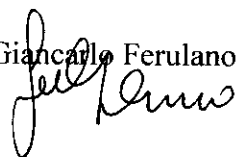
Atteso

- **che**, sulla base dei motivi esposti e in considerazione dei pareri emessi non appaiono elementi ostativi all'adozione del *Piano di Recupero* in esame ;

Visti

- gli artt. 26 e 27 della L.R.C. n. 16/2004;
- la legge n. 457/1978;
- il D.Lgs n. 267/2000;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio Valorizzazione della città storica sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso qui appresso sottoscrive

Giancarlo Ferulano


"Con voti unanimi"

DELIBERA

1. Confermare l'adozione del *Piano di Recupero* relativo al sub-ambito n. 25a - facente parte dell'ambito 25: "teatri"- di cui all'art. 156 delle norme di attuazione della *Variante al Piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale* .
2. Prevedere che il presente piano venga attuato entro dieci anni dalla data di entrata in vigore dello stesso.
3. Incaricare il Servizio Valorizzazione della città storica di trasmettere il presente piano alla Provincia, per eventuali osservazioni.
4. Incaricare la Segreteria della giunta comunale e il Servizio Valorizzazione della città storica di procedere al deposito del presente piano presso i propri uffici per trenta giorni, affinché nei predetti trenta giorni chiunque possa formulare osservazioni o opposizioni.
5. Incaricare il Servizio Valorizzazione della città storica di procedere alla pubblicazione dell'avviso di deposito su due quotidiani a diffusione regionale.

il dirigente
arch. Giancarlo Ferulano

il Vicesindaco

Elenco allegati, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

PIANO DI RECUPERO

- Relazione tecnica generale con allegate "Disposizioni per la progettazione degli interventi di recupero degli immobili e delle relative parti comuni e pertinenze compresi nel P.U.A."
- Relazione geologica

Stampa: PIANO GENERALE



- Elaborati grafici:
1. Stralcio di P.R.G. – Zonizzazione
 2. Stralcio tavola P.R.G. Centro storico - classificazione tipologica
 3. Scheda n.84 Ambito n.25 - Inquadramento del subambito 25a relativo al Piano Urbanistico Attuativo
 4. Inquadramento subambito 25a
 5. Inquadramento subambito 25a su mappa catastale
 6. Planimetria catastale con indicazione delle proprietà pubbliche
 7. Planimetria catastale delle Unità edilizie di base
 8. Planimetria catastale con elenco delle particelle da espropriare – livello 0
 9. Planimetria catastale con elenco delle particelle da espropriare – livello 1
 10. Planimetria catastale con elenco delle particelle da espropriare – livello 2
 11. Planimetria catastale con elenco delle particelle da espropriare – livello 3
 12. Prospetto AA cortile interno
 13. Prospetto BB cortile interno
 14. Prospetto CC cortile interno
 15. Prospetto DD cortile interno
 16. Profilo stradale - via Anticaglia
 17. Profilo stradale - via S.Paolo
 18. Profilo stradale - vico Cinquesanti
 19. Planimetria del progetto del disvelamento del teatro antico nel Piano Urbanistico Attuativo:
Livello 0
 20. Planimetria del progetto del disvelamento del teatro antico nel Piano Urbanistico Attuativo
Livello 1
 21. Planimetria del progetto del disvelamento del teatro antico nel Piano Urbanistico Attuativo
Livello 2

Delibera di Giunta Comunale n.3215 del 25.5.06.

Pareri:

- - A.S.L. Napoli 1 nota n.349 del 18.7.06.
- - Autorità di bacino nord occidentale della Campania, nota n.1835 del 22.6.06.
- - Settore provinciale del Genio civile Napoli atto rep. n.18 del 19.7.06.
- - Servizio Ambiente nota n. 1775 del 5.7.06 e Relazione di impatto acustico.

7

DELIBERAZIONE N° 3737 DEL 3.8.06

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata
Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione a quanto alla presente deliberazione dando mandato al competente ufficio ad attuare le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
RVS

IL SEGRETARIO GENERALE




D

C O M U N E D I N A P O L I

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 11 DEL 21/07/2005 AVENTE AD OGGETTO: **Conferma dell'adozione del Piano di Recupero** relativo al sub-ambito n. 25a - facente parte dell'ambito 25: "teatri". di cui all'art. 156 delle norme di attuazione della Variante al Piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale.. **Provvedimento senza impegno di spesa**

Il Dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Dal presente provvedimento non deriva né può derivare per l'Esercizio in corso e per gli Esercizi successivi alcuna variazione di spesa o diminuzione di entrata.

Addì 21/07/2005

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
arch. Giancarlo Ferulano

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
Rubrica.....Cap.....(.....) del Bilancio 200..... che presenta
la seguente disponibilità:

| | |
|--------------------|--------|
| Dotazione | L..... |
| Impegno precedente | L..... |
| Impegno presente | L..... |
| Disponibile | L..... |

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Osservazioni del Segretario Generale

9

Proposta di Deliberazione del Servizio Valorizzazione Città Storica prot. n. 11 del 21.7.2006

Osservazioni del Segretario Generale :

Sulla scorta dell'istruttoria svolta dal Servizio proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica che recita "Favorevole. Dal presente provvedimento non deriva né può derivare per l'esercizio in corso e per gli esercizi successivi alcuna variazione di spesa o diminuzione di entrata";

Rilevato, come risulta in premessa, che il "progetto è stato approvato dalla giunta comunale con delibera n. 3215 del 25.5.06; la giunta comunale con la delibera di cui sopra ha nel contempo adottato il Piano di Recupero relativo al sub-ambito n. 25a - facente parte dell'ambito 25: teatri di cui all'art. 156 delle norme di attuazione della Variante al Piano regolatore generale centri storico. Zona orientale, zona nord-occidentale - facendo decorrere l'efficacia di detta adozione dal successivo provvedimento confermativo, ivi compresi gli adempimenti, di cui all'art. 27. commi 3. 4. -5 e 6 della legge regionale della Campania n. 16 del 2004. riservandosi di confermare l'adozione a seguito dell'avvenuta acquisizione dei pareri";

Che, alla proposta in esame sono allegati i pareri favorevoli espressi da A.S.L. Napoli 1, Autorità di bacino nord occidentale della Campania, Settore provinciale del Genio civile Napoli, Servizio Ambiente mentre il Consiglio circoscrizionale di S. Lorenzo-Vicaria. non ha espresso formalmente pronuncia del parere richiesto;

Ricordato che, a norma dell'art. 27, comma 2 e ss. della L.R. 16/2004:

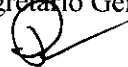
"2. Il Pua è adottato dalla giunta comunale.

3. Il Pua, adottato ai sensi del comma 2, è trasmesso alla provincia per eventuali osservazioni ed è depositato presso la casa comunale per trenta giorni. Del deposito è data notizia su due quotidiani a diffusione regionale. Ulteriori forme di pubblicità possono essere determinate dagli statuti delle amministrazioni comunali. Il comune garantisce il rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente.
4. Entro la scadenza del termine di deposito di cui al comma 3 chiunque può formulare osservazioni o opposizioni al Pua adottato.
5. Con delibera di giunta il comune esamina le osservazioni o le opposizioni formulate e approva il Pua dando espressamente atto della sua conformità al Puc.
6. Con decreto sindacale il piano approvato è pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.
7. Se il Pua comporta la modifica degli atti di programmazione degli interventi, il Piano adottato è rimesso al consiglio comunale per l'approvazione."

Null'altro osserva lo scrivente.

Napoli, 2/8/2006

Il Segretario Generale



VISTO
IL COMITATO
RRS

Deliberazione di G. C. n. 3737 del 3-8-06 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine....., separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 10/8/06 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi 05 SET. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

Arch. f. Ferulano
Coord. Dip. Reg. fin. e
impr. e
de inr

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Rosa Coffola
p.z. Ferulano 25/08/06

per le procedure attuative.

Addi 05 SET. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

706795
10/8/06
25/8/06
26/8/06

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare solo le caselle delle ipotesi ricorrenti
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.